



ALLEGATO 1 "CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO"

OGGETTO: Richiesta di **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO** (ai sensi del combinato disposto dell'articolo 146, comma 9 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. e dell'articolo 58 della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i. e del D.P.Reg. 0149/2012), per:

relativo all'immobile sito in:

p.c.n.: _____ C.C. di: _____

Sezione: _____ Foglio: _____ Subalterno: _____

P.T.: _____ C.T.: _____

Via: _____ n°: _____ piano: _____

Richiedente:

Il sottoscritto (1) _____

con recapito a _____ via/piazza/località _____

n° _____ CAP _____ telefono n° _____ fax n° _____

e-mail _____

Cod. fiscale o Partita I.V.A. _____

iscritto all'Ordine/Collegio dei _____ della Provincia di _____

al n. _____

in qualità di progettista incaricato dell'intervento sull'immobile di cui sopra

D I C H I A R A

che l'intervento relativo alla presente richiesta di **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO** rientra tra quelli di cui all'Allegato A) del Regolamento approvato con D.P.Reg.0149/2012, e nel dettaglio:

A) PER TUTTI I BENI PAESAGGISTICI

☐ 1. interventi di restauro e risanamento conservativo che consistono in demolizione di superfetazioni ;

- ☐ **2.** interventi di manutenzione straordinaria che consistono in rifacimento o realizzazione di pavimentazioni, intonaci, infissi, rivestimenti, tinteggiature o elementi architettonici di finitura esterni con caratteristiche diverse; sostituzione di infissi esterni con caratteristiche diverse o con la messa in opera di doppi infissi;
- ☐ **3.** interventi di restauro e risanamento conservativo che consistono in modifica delle aperture sulle murature perimetrali;
- ☐ **4.** bussole e verande nei limiti di 20 metri cubi;
- ☐ **5.** interventi di manutenzione straordinaria che consistono in rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso;
- ☐ **6.** interventi di restauro e risanamento conservativo che consistono nell'inserimento di elementi accessori e impianti richiesti dalle esigenze dell'uso degli edifici (quali nuovi locali caldaia, ascensori, camini, recinzioni e sistemazioni esterne) che ne modifichino l'aspetto esteriore;
- ☐ **7.** modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- ☐ **8.** interventi per il risparmio energetico su edifici esistenti, ancorché necessitino di limitate modifiche volumetriche ovvero finalizzati a realizzare o integrare impianti tecnologici;
- ☐ **9.** Realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrate, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- ☐ **10.** Pertinenze di edifici esistenti non superiori a 30 metri cubi ;
- ☐ **11.** realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq;
- ☐ **12.** manufatti destinati ad arredi da giardino e terrazzo, barbecue nei limiti di 20 metri quadrati;
- ☐ **13.** interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici esistenti, consistenti in rampe, ascensori esterni ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio, ancorché necessitino di limitate modifiche volumetriche;

- ☐ **14.** Recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- ☐ **15.** realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
- ☐ **16.** interventi di arredo e accessori quali: cartelli pubblicitari, insegne pubblicitarie e altri mezzi pubblicitari; affissi, striscioni, manifesti, segnali indicatori, locandine e simili, non temporanei, ovvero con dimensione superiore ai 10 mq; manufatti di arredo urbano con dimensioni superiori ai 10 mq e altezza superiore a metri 3 (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui all'articolo 10, comma 4, lettera g) del Codice;
- ☐ **17.** collocazione di tende relative a locali d'affari ed esercizi pubblici;
- ☐ **18.** interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;
- ☐ **19.** interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;
- ☐ **20.** posa di condutture, infrastrutture a rete e impianti finalizzati alla distribuzione locale di servizi di interesse pubblico;
- ☐ **21.** linee telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore a metri 6,30;
- ☐ **22.** linee elettriche con tensione inferiore a 1000 volt su palo e relative opere accessorie;
- ☐ **23.** adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
- ☐ **24.** interventi sistemati di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- ☐ **25.** interventi di arredo e accessori quali: antenne, parabole di dimensioni inferiori ai tre metri; impianti di climatizzazione e condizionamento dotati di unità esterna;
- ☐ **26.** installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la

realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;

- ☐ **27.** i serbatoi GPL con capacità non superiore ai 13 mc e relative opere di recinzione e sistemazioni correlate;
- ☐ **28.** gli interventi elencati nella circolare del Ministero dei lavori pubblici 16 novembre 1977, n. 1918 (Concessione di edificare. Opere da realizzare nell'ambito di stabilimenti industriali) tra cui impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
- ☐ **29.** posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
- ☐ **30.** pannelli solari termici e fotovoltaici fino ad una potenza di 20kw e superficie inferiore ai 20 mq anche da installarsi su edifici ricadenti nelle zone A degli strumenti urbanistici comunali;
- ☐ **31.** nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
- ☐ **32.** tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati i corsi d'acqua;
- ☐ **33.** interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
- ☐ **34.** ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
- ☐ **35.** taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
- ☐ **36.** riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq;
- ☐ **37.** ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq;

- ☐ **38.** manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
- ☐ **39.** occupazione temporanea di suolo privato, pubblico o di suo pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
- ☐ **40.** occupazione temporanea di suolo pubblico di durata superiore ai tre mesi con strutture mobili, esposizione a cielo libero di veicoli o merci in genere, attrezzature sportive eventualmente coperte, purché ciò non comporti modifiche permanenti allo stato dei luoghi;
- ☐ **41.** realizzazione di chioschi per la vendita, somministrazione, lavorazione di beni di consumo di carattere permanente;
- ☐ **42.** realizzazione di manufatti per l'esercizio di servizi pubblici;
- ☐ **43.** opere sportive che non creano volumetria;
- ☐ **44.** interventi a carattere temporaneo quali strutture temporanee di grandi dimensioni di durata superiore ad una settimana, di medie dimensioni di durata superiore a un mese e di piccole dimensioni di durata superiore a 3 mesi;
- ☐ **45.** interventi a carattere temporaneo quali strutture stagionali collegate all'attività turistica, ai pubblici esercizi e al tempo libero diverse da quelle di cui all'articolo 3 dell'accordo MiBAC/Regione;
- ☐ **46.** prosecuzione di attività estrattiva nell'ambito della realizzazione di un progetto di coltivazione e ripristino in precedenza autorizzato ex articolo 82 del D.P.R. 616/1977;
- ☐ **47.** demolizioni, reinterri e scavi che non siano preordinati alla realizzazione di interventi di rilevanza urbanistica e che non interessino la coltivazione di nuove cave;

B) PER I BENI PAESAGGISTICI TUTELATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 142 E DELL'ARTICOLO 136, COMMA 1, LETTERA D) DEL DECRETO LEGISLATIVO 42/2004

- ☐ **1.** interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti;
- ☐ **2.** interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni;

- ☐ **3.** interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali: realizzazione o modifica di balconi o terrazze; inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazioni di infissi; realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne;
- ☐ **4.** interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a vasca di piccole dimensioni; realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; realizzazione di abbaini o elementi consimili;
- ☐ **5.** Realizzazione o modifica di muri di contenimento del terreno;
- ☐ **6.** interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi;
- ☐ **7.** installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali caldaie, parabole e antenne;
- ☐ **8.** Parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore a 1 mq o volume non superiore ad 1 mc.

C) PER I BENI PAESAGGISTICI TUTELATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 142 E DELL'ARTICOLO 136, COMMA 1, LETTERA D) DEL CODICE, ESCLUSE LE ZONE OMOGENEE "A" DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE

- ☐ **1.** incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. Ogni successivo incremento sullo stesso immobile é sottoposto all'autorizzazione paesaggistica ordinaria.

D) PER I BENI PAESAGGISTICI TUTELATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 136, COMMA 1 LETTERE C) E D), E PER LE AREE DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 4, LETTERA G) DEL DECRETO LEGISLATIVO 42/2004

- ☐ **1.** taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 42/2004 o vincolati come alberi monumentali, o ricadenti nelle aree di cui all'articolo 10, comma 4 lettera g) del Codice.

Si dichiara, inoltre, che il testo del presente modello non ha subito alcuna modifica.

Luogo:

Data:

IL PROGETTISTA

(Timbro e firma del progettista)

(Deve firmare anche ogni altro progettista che ha compilato la scheda anagrafica)

Nota informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

I dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio cui è indirizzata la richiesta/comunicazione. Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai dati personali.

(1) Indicare il titolo professionale, nome e cognome del/della tecnico/a, albo o collegio di appartenenza e numero di iscrizione